

REPUBBLICA ITALIANA

CITTA' DI VIBO VALENTIA

Rep. n. 55

OGGETTO: P.I.S.U. POR Calabria FESR 2007/2013 – Asse VIII – Obiettivo specifico 8.1.1.1.. Lavori di sistemazione dell'area archeologica del Municipio di Vibo Valentia. **Contratto d'appalto.**

CUP E49G10000110006 – CIG 4647733699

IN NOME DEL POPOLO ITALIANO

L'anno duemilaquattordici (2014) il giorno 22 (ventidue) del mese di maggio ed alle ore 10.00 presso la Sede Municipale del Comune di Vibo Valentia (VV), in piazza Martiri d'Ungheria, avanti a me dott.ssa Maria Tripodi, Segretario Generale del Comune di Vibo Valentia, a questo autorizzato, ai sensi dell'art. 97 – comma 4 lett. c) del D.Lgs. n. 267 del 18 agosto 2000, si sono personalmente costituiti:

1) la dott.ssa Adriana Maria Stella Teti, nata a Vibo Valentia il giorno 20 febbraio 1957 (numero di codice fiscale: TTE DNM 57B60 F537M), la quale dichiara di intervenire nel presente atto esclusivamente, in nome, per conto e nell'interesse del Comune di Vibo Valentia (partita IVA 00302030796) nella sua qualità di Dirigente il Settore 5 - Tecnico, nominata con Decreto Sindacale n. 3 del 04 aprile 2013, di seguito nel presente atto denominato semplicemente "Comune";

2) il sig Francesco Melita, nato a Enna (EN) il giorno 26 novembre 1982 (codice fiscale: MLT FNC 82S26 C342I) ed ivi residente, alla via Villapriolo, n. 14, il quale interviene in questo atto nella sua qualità Amministratore Unico, Legale Rappresentante della società a responsabilità

limitata "MELITA GROUP s.r.l.", con sede legale in Siracusa (SR), via Nino Bixio, n. 2 (Partita IVA: 01800080895), iscritta nel Registro delle Imprese presso la Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura di Siracusa (SR) in data 02 agosto 2013, con il numero R.E.A. 149235, giusto documento di verifica di autocertificazione resa ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, richiesto dal Settore 5 – Tecnico e depositato agli atti del Comune, impresa che nel prosieguo dell'atto verrà chiamata anche "Appaltatore".

Detti componenti, delle cui identità personali, io Segretario Generale rogante sono certo, rinunziano, con il mio consenso, all'assistenza dei testimoni.

Le Parti premettono e dichiarano quanto appresso:

- che con determinazione del Dirigente il Settore 5 n. 266 del 15 maggio 2012, è stato approvato il progetto esecutivo relativo ai lavori di sistemazione dell'area archeologica del Municipio di Vibo Valentia, dell'importo complessivo di €. 972.400,00 (euro novecentosettanta duemilaquattrocento/00), redatto dall'architetto incaricato Matteo Sartori, di cui €. 762.500,00 (euro settecentosessantaduemilacinquecento/00) per lavori a base d'asta soggetti a ribasso ed €. 7.500,00 (euro settemilacinquecento/00) per oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso;

- che con determinazione del Dirigente il Settore 7 – SUA n. 215 del 29 ottobre 2012, è stata indetta una procedura aperta per l'appalto dei lavori innanzi descritti, per come previsto dall'art. 11 del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i., da esperire ai sensi dell'art. 82 comma 3 dello stesso D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i., secondo il criterio del prezzo più basso, determinato mediante offerta a prezzi unitari, per come previsto dall'art. 119 del D.P.R. 207/2010 e s.m.i., con l'applicazione dell'art. 253 comma 20-bis del D.Lgs.

n. 163/2006 e s.m.i. (per come introdotto dall'art. 4, comma 2, lettera ll),

legge n. 106 del 2011;

- che con determinazione del Dirigente il Settore 5 n. 38 del 28 gennaio 2013, è stato approvato il verbale di gara del 05 dicembre 2012 e si è proceduto all'aggiudicazione definitiva dei lavori di sistemazione dell'area archeologica del Municipio di Vibo Valentia, in favore dell'impresa Romano FO.PA. Costruzioni Edili s.r.l. in avvalimento con l'impresa ausiliaria Consorzio Stabile Dinamico, per l'importo di €. 541070,00 (euro cinquecentoquarantunomilazerosestanta/00) al netto del ribasso del 29,0400%, oltre €. 7.500,00 (euro settemilacinquecento/00) per oneri per la sicurezza e oltre IVA nella misura di legge;

- che in data 23 maggio 2013 è stato stipulato regolare contratto rep. n. 18, registrato a Vibo Valentia il 04 giugno 2013, al n. 1552 serie 1T;

- che, a seguito di provvedimento interdittivo comunicato dalla Prefettura di Vibo Valentia con nota prot. n. 0021168 del 08 luglio 2013, acquisita agli atti di questa Amministrazione con nota prot. n. 31495 del 09 luglio 2013, con determinazione dirigenziale n. 297 del 02 agosto 2013, si è proceduto alla rescissione del contratto rep. n. 18 del 23 maggio 2013, ai sensi dell'art. 90 e ss. del D.Lgs. n. 159/2011 e s.m.i.;

- che, ai sensi dell'art. 140 del D.lgs. 163/2006 e s.m.i., con nota prot. n. 35445 del 05 agosto 2013, è stata interpellata l'impresa Esse di Emme Costruzioni s.r.l, seconda classificata, per l'affidamento dei lavori oggetto del presente contratto, la quale, con nota del 09 settembre 2013, acquisita agli atti di questa Amministrazione con nota prot. n. 35881 del 08 agosto 2013, si è resa disponibile a proseguire gli stessi alle medesime condizioni

offerte dall'originaria impresa aggiudicataria in sede di gara;

- che con determinazione dirigenziale n. 383 del 16 ottobre 2013, si è preso atto della cessione del ramo d'azienda dall'impresa Esse di Emme Costruzioni s.r.l., all'impresa Melita Group s.r.l., con l'aggiudicazione provvisoria in favore di quest'ultima;

- che sono state effettuate le verifiche relative alla capacità economico-finanziaria e tecnico-organizzativa, nonché di ordine generale di cui all'art. 38 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i. posseduti dall'impresa Melita Group s.r.l. per come previsto dal bando e dal disciplinare di gara e che la documentazione risulta essere conforme alle vigenti disposizioni legislative;

- che con determinazione del Dirigente il Settore 5 n. 4 del 14 gennaio 2014, è stato riapprovato il progetto esecutivo relativo ai lavori di sistemazione dell'area archeologica del Municipio di Vibo Valentia dell'importo complessivo di €. 972.400,00 (euro novecentosettantaduemilaquattrocento/00) redatto dall'arch. Matteo Sartori, all'uopo incaricato, con gli elaborati integrativi e il nuovo quadro economico, e si è proceduto all'aggiudicazione definitiva dei lavori sopra citati in favore dell'Appaltatore per l'importo di €. 539.687,43 (euro cinquecentotrentanovemilaseicentoottantasette/43) oltre oneri per la sicurezza e oltre IVA come per legge;

- che con apposito avviso prot. n. 84 del 15 gennaio 2014, pubblicato all'Albo Pretorio del Comune si comunicava – ex art. 79, comma 5, D.Lgs.163/2006 e s.m.i. – l'efficacia dell'aggiudicazione definitiva dell'appalto in oggetto, in favore dell'Appaltatore;

- che, ai sensi dell'art. 106, comma 3 del D.P.R. 05 ottobre 2010, n. 207 e s.m.i., il Responsabile Unico del Procedimento, l'Appaltatore e il Direttore

dei Lavori hanno sottoscritto, in data 07 aprile 2014, il verbale di cantierabilità;

- che la spesa necessaria per l'esecuzione di tali opere, finanziata con i PISU (Programmi Integrati di Sviluppo Urbano) – POR Calabria FESR 2007/2013 – Asse VIII – obiettivo specifico 8.1.1.1., risulta regolarmente impegnata sui fondi del bilancio comunale esercizio 2014 (residui 2010);

- che la Prefettura di Vibo Valentia, a seguito delle informazioni rilasciate dalla Prefettura di Siracusa, competente per territorio, con propria nota n. 0011570 del 07 aprile 2014, comunicava che, a carico della Società Melita Group s.r.l. e dei soggetti individuati all'art. 85 del D.Lgs. 159/2011, così come modificato dal D.Lgs. 218/2012, nonché dei loro familiari conviventi, non sussistono cause di divieto, di sospensione o di decadenza di cui all'art. 67 del citato D.Lgs. 159/2011 e s.m.i.;

- che, a seguito di richiesta telematica da parte del Comune, lo Sportello Unico Previdenziale della Cassa Edile di Caltanissetta (CL), ha rilasciato, in data 29 gennaio 2014, il Documento Unico di Regolarità Contributiva (D.U.R.C.) relativo all'Appaltatore che si allega al presente atto in formato digitale;

- che l'Appaltatore ha dichiarato di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili, di cui alla legge 12 marzo 1999, n. 68;

- che tutti gli atti citati e non materialmente allegati quali parti integranti del presente atto sono depositati presso il Settore 5;

- che è intenzione delle Parti comparenti come sopra costituite tradurre in formale contratto la reciproca volontà di obbligarsi.

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO APPRESSO:

ARTICOLO 1: Oggetto dell'appalto.

Il Comune conferisce all'Appaltatore, che accetta, l'appalto dei lavori di sistemazione dell'area archeologica del Municipio di Vibo Valentia.

ARTICOLO 2: Corrispettivo dell'appalto.

Il corrispettivo dovuto dal Comune all'Appaltatore per il pieno e perfetto adempimento del contratto è fissato in €. 547.187,43 (euro cinquecentoquarantasettemilacentottantasette/43) oltre IVA nella misura di legge così composto:

€. 539.687,43 (euro cinquecentotrentanovemilaseicentoottantasette/43) per lavori, al netto del ribasso del 29,0400%;

€. 7.500,00 (euro settemilacinquecento/00) per oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso.

ARTICOLO 3: Tracciabilità dei flussi finanziari:

a) l'Appaltatore espressamente assume l'obbligo di tracciabilità dei flussi finanziari relativi al presente contratto ai sensi dell'art. 3 della Legge 136 del 13 agosto 2010 e s.m.i.;

b) si prevede una clausola risolutiva automatica nel caso in cui eventuali transazioni dovessero essere eseguite senza avvalersi di Banche o di Poste S.p.A. - A tal fine la stazione Appaltante provvederà a comunicare all'Appaltatore l'immediata risoluzione del contratto mediante raccomandata A.R. che avrà valore meramente accertativo e dichiarativo, verificandosi la risoluzione al momento stesso dell'accertamento della violazione;

c) i pagamenti devono obbligatoriamente riportare i Codici CUP e CIG assegnati all'intervento.

ARTICOLO 4: Modalità di pagamento.

Il pagamento verrà effettuato con bonifico bancario su c/c dedicato alle commesse pubbliche, in esecuzione ad apposito provvedimento dirigenziale.

ARTICOLO 5: Obblighi dell'Appaltatore.

L'appalto viene concesso dal Comune e accettato dall'Appaltatore alle condizioni e alle modalità di cui ai documenti facenti parte del progetto esecutivo, approvato con determinazione del Dirigente il Settore 5 n. 266 del 15 maggio 2012 ed integrato con i nuovi elaborati del progetto esecutivo riapprovato, a seguito di rescissione contrattuale, con determinazione del Dirigente il Settore 5 n. 4 del 14 gennaio 2014, di seguito elencati:

- a) Relazione generale;
- b) Relazioni tecniche e relazioni specialistiche;
- c) Elaborati grafici:

C1 RILIEVI E DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

- C1.1 Inquadramento generale;
- C1.2 Rilievo planoaltometrico e geometrico;
- C1.3 Rilievo materico e del degrado;
- C1.4 Rilievo fotografico;

C2 ELABORATI PROGETTUALI – PROGETTO ARCHITETTONICO

- C2.1 Planimetria generale e indicazioni interventi;
- C2.2 Sezioni A-A,B-B,D-D e Profilo A-A (stato di fatto);
- C2.3 Sezioni e Profili C-C, E-E (stato di fatto);
- C2.4 Planimetria generale (stato di progetto);
- C2.5 Sezioni A-A, E-E (stato di progetto);
- C2.6 Sezioni B-B, D-D (stato di progetto);

	C2.7 Particolari architettonici e costruttivi;	
	C2.8 Progetto del verde;	
	C2.9 Render;	
	C2.10 Area interna e teche: Particolari;	
	C3 PROGETTO IMPIANTI:	
	C3.1 Planimetria rete acque bianche;	
	C3.2 Planimetria rete pubblica illuminazione;	
	D) CALCOLI ESECUTIVI DEGLI IMPIANTI:	
	E1 Piano di manutenzione;	
	E2 Disciplinare descrittivo e prestazionale degli elementi tecnici;	
	F1 Piano di sicurezza e di coordinamento (di cui all'art. 100 D.Lgs n. 81/2008 e s.m.i.);	
	F2 Quadro incidenza manodopera;	
	H Cronoprogramma;	
	L1 Schema di contratto;	
	N Elenco degli elaborati.	
	ELABORATI INTEGRATIVI	
	Tavola C c.2.89 ter (progetto del verde – planimetria e particolari);	
	Computo metrico estimativo;	
	Elenco prezzi;	
	Analisi prezzi;	
	Quadro comparativo;	
	Quadro economico;	
	Capitolato speciale;	
	Disciplinare descrittivo e prestazionale.	

L'Appaltatore dichiara di conoscere ed accettare i suddetti elaborati progettuali, i quali, pur non essendo materialmente allegati al presente atto, vengono sottoscritti dalle parti e rimarranno depositati presso il Settore 5:

ARTICOLO 6: Termini per l'inizio e l'ultimazione dei lavori.

L'Appaltatore si impegna ad iniziare i lavori entro 45 (quarantacinque) dalla predetta stipula. Il tempo utile per l'ultimazione dei lavori è fissato in gg. 200 (giorni duecento) naturali e consecutivi decorrenti dalla data del verbale di consegna dei lavori (articolo 19 del Capitolato Speciale d'Appalto);

ARTICOLO 7: Penali in caso di ritardo.

Nel caso di ritardo, per ogni giorno naturale e consecutivo verrà applicata una penale dell'1 per mille (euro uno per mille), ai sensi dell'art. 145 comma 3 del D.P.R. n. 207/2010 e s.m.i. (articolo 21 del Capitolato Speciale d'Appalto).

L'Appaltatore si impegna a redigere e a consegnare prima della consegna dei lavori, eventuali proposte integrative del piano di sicurezza per quanto attiene alle proprie scelte autonome e relative responsabilità nell'organizzazione del cantiere e nell'esecuzione dei lavori.

L'Appaltatore dichiara di non trovarsi in situazioni di controllo o di collegamento, né formale né sostanziale, con altri concorrenti e che non si è accordato con altre imprese partecipanti alla gara.

L'Appaltatore si impegna a denunciare alla Magistratura o agli organi di Polizia ed in ogni caso al Comune, ogni illecita richiesta di danaro, prestazione o altra utilità ad essa formulata nel corso dell'esecuzione dei lavori, anche attraverso suoi agenti, rappresentanti o dipendenti e comunque ogni ille-

cita interferenza nella fase di esecuzione dei lavori.

Le Parti si impegnano, inoltre, a rispettare le disposizioni vigenti del Capitolato Generale d'Appalto del Ministero dei Lavori Pubblici, approvato con decreto del Ministero dei Lavori Pubblici 19 aprile 2000, n. 145 e del Regolamento di attuazione dei Lavori Pubblici DPR 207/2010 e s.m.i..

ARTICOLO 8: Risoluzione del contratto

1. Il Comune ha facoltà di risolvere il contratto mediante semplice lettera raccomandata con la messa in mora di 15 giorni, senza necessità di ulteriori adempimenti, nei seguenti casi:

- a) frode nell'esecuzione dei lavori;
- b) inadempimento alle disposizioni del Direttore dei Lavori riguardo ai tempi di esecuzione;
- c) manifesta incapacità o idoneità, anche solo legale, nell'esecuzione dei lavori;
- d) inadempienza accertata alle norme di legge sulla prevenzione degli infortuni, la sicurezza sul lavoro e le assicurazioni obbligatorie del personale;
- e) sospensione dei lavori da parte dell'Appaltatore senza giustificato motivo;
- f) rallentamento dei lavori, senza giustificato motivo, in misura da pregiudicare la realizzazione dei lavori nei termini previsti dal contratto;
- g) subappalto abusivo, associazione in partecipazione, cessione anche parziale del contratto;
- h) non rispondenza dei beni forniti alle specifiche di contratto o allo

scopo dell'opera;

i) proposta motivata del coordinatore per la sicurezza nella fase esecutiva ai sensi dell'art. 5, comma 1, lettera e), del D.Lgs. 14 agosto 1996, n. 494;

l) perdita, da parte dell'Appaltatore, dei requisiti per l'esecuzione dei lavori, quali il fallimento o la irrogazione di misure di sanzioni o cautelari che inibiscono la capacità di contrattare con la pubblica Amministrazione.

2. L'Appaltatore è sempre tenuto al risarcimento dei danni a lui imputabili.

ARTICOLO 9: Clausola arbitrale.

E' esclusa la clausola arbitrale. Tutte le controversie derivanti dall'esecuzione del contratto, comprese quelle conseguenti al mancato raggiungimento dell'accordo bonario previsto dall'art. 240 del D.Lgs. 163/06 e s.m.i., saranno deferite all'autorità giudiziaria ordinaria.

ARTICOLO 10: Cauzione definitiva.

L'Appaltatore, a garanzia degli impegni da assumere con il presente atto, ha costituito, ai sensi dell'articolo 113 del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i., cauzione definitiva dell'importo di €. 104.185,00 (euro centoquattromilacentottantacinque/00) a mezzo polizza fidejussoria n. 0250950008138 rilasciata in data 20 febbraio 2014, dalla compagnia UnipolSai Assicurazioni, S.p.A. - Agenzia di Enna (EN) – codice agenzia 250.

Ai fini della determinazione dell'importo garantito, l'Appaltatore ha usufruito del beneficio della riduzione del 50% previsto dall'art. 40 – comma 7 – del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i., in possesso della certificazione ISO 9001:2008 rilasciata in data 27/01/2014, giusto certificato n. 2478 con

scadenza in data 26/01/2017, esibita in originale.

Tale cauzione verrà svincolata ai sensi di legge. Nel caso di inadempienze contrattuali da parte dell'Appaltatore, il Comune avrà il diritto di valersi della suddetta cauzione.

ARTICOLO 11: Obblighi assicurativi a carico dell'impresa.

Ai sensi dell'art. 129, comma 1, del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i., l'Appaltatore ha presentato, inoltre, copia della polizza assicurativa R.C.T. n. 0250900000883, rilasciata, in data 21 febbraio 2014, dalla compagnia UnipolSai Assicurazioni, S.p.A. - Agenzia di Enna (EN) – codice agenzia 250, per un massimale di €. 500.000,00 (euro cinquecentomila/00), dalla quale risulta una copertura contro i rischi che dovesse arrecare a terzi nell'esecuzione dei lavori, sollevando il Comune da ogni responsabilità al riguardo.

ARTICOLO 12: Divieto di cessione del contratto.

Il presente contratto non può essere ceduto, a pena di nullità, ai sensi dell'articolo 118, comma 1, del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i.

ARTICOLO 13: Subappalto.

L'Appaltatore, in sede di gara, ha dichiarato di voler subappaltare, nei modi e nei termini previsti dall'art. 118 del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i., le seguenti lavorazioni rientranti nella categoria OG2, OG11 nei limiti di legge e categoria OS24 nella misura del 100%: scavi, demolizioni, rimozioni, trasporti, conglomerati cementizi e bituminosi, intonaci.

Detti subappalti dovranno essere preventivamente autorizzati nel rispetto delle disposizioni di legge in materia.

ARTICOLO 14: Obblighi dell'Appaltatore nei confronti dei propri

lavoratori dipendenti.

L'Appaltatore dichiara, ai sensi dell'articolo 90, comma 9, lettera b) del decreto legislativo 09 aprile 2008, n. 81 e s.m.i, di applicare ai propri lavoratori dipendenti il vigente Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro per i lavoratori edili e di agire, nei confronti degli stessi, nel rispetto degli obblighi assicurativi e previdenziali previsti dalle leggi e dai contratti in vigore per il tempo e nella località in cui si svolgono i lavori anzidetti.

L'Appaltatore, altresì, ha l'obbligo:

- a) di applicare e far applicare integralmente nei confronti di tutti i lavoratori dipendenti impiegati nell'esecuzione dell'appalto, anche se assunti al di fuori della Regione Calabria, le condizioni economiche e normative previste dai contratti collettivi di lavoro nazionali ed integrativi territoriali vigenti nella Regione Calabria durante lo svolgimento di lavori, ivi compresa l'iscrizione delle imprese e dei lavoratori stessi alle Casse Edili presenti sul territorio regionale e agli organismi paritetici previsti dai contratti di appartenenza;
- b) di rispondere dell'osservanza delle condizioni economiche e normative dei lavoratori previste dai contratti collettivi nazionali ed integrativi regionali o provinciali vigenti, ciascuno in ragione delle disposizioni contenute nel contratto collettivo della categoria di appartenenza.

ARTICOLO 15: Pagamenti.

Il pagamento dei corrispettivi avverrà secondo quanto previsto dal Capitolato Speciale d'Appalto alla voce Disciplina Economica. Il Comune potrà riconoscere, ai sensi dell'art. 5 comma 1 della legge n. 140 del 28 maggio 1987 e dell'art. 124 del D.P.R. 207/2010 e s.m.i., la somma di €. 109.437,49 (euro centonovemilaquattrocentotrentasette/49) IVA al 10% esclusa pari

all'anticipazione del 20% sull'importo dei lavori appaltati, che, ai sensi della normativa sopra richiamata, prevede la concessione dell'anticipazione per i contratti riguardanti attività oggetto di cofinanziamento da parte dell'Unione Europea (Art. 25 del Capitolato Speciale d'Appalto).

L'Appaltatore, a garanzia dell'anticipazione della somma da erogare, si riserva di presentare, ai sensi dell'art. 5 del decreto legge n. 79 del 28.03.1997 convertito in legge n. 140 del 28 maggio 1997 e dell'art. 124 del D.P.R. n. 207/2010 e s.m.i, polizza fideiussoria pari all'anticipazione da erogare, maggiorata del tasso di interesse legale applicato al periodo necessario al recupero dell'anticipazione stessa, secondo il cronoprogramma dei lavori, integrativa al deposito cauzionale di contratto.

Il pagamento dei corrispettivi a titolo di acconto e di saldo da parte della Stazione Appaltante per le prestazioni oggetto del contratto è subordinato all'acquisizione della dichiarazione di regolarità contributiva, rilasciata dagli Enti competenti, ivi comprese le Casse Edili di riferimento competenti.

Tale dichiarazione acquisita, produce i suoi effetti ai fini dell'acconto successivo. Qualora, su istanza degli Enti competenti o degli stessi lavoratori, eventualmente assistiti dalle organizzazioni sindacali, siano accertate irregolarità retributive e/o contributive da parte dell'Appaltatore, la Stazione Appaltante provvederà al pagamento delle somme corrispondenti, utilizzando le ritenute di cui all'articolo 7, comma 2, del Capitolato generale d'appalto di cui al D.M. 145/2000, nonché gli importi dovuti all'Impresa a titolo di pagamento dei lavori eseguiti e, ove occorra, anche incamerando la cauzione definitiva. In ogni caso verrà applicato l'art. 4 del D.P.R 207/2010 e s.m.i..

ARTICOLO 16: Domicilio dell'appaltatore.

A tutti gli effetti del presente contratto l'Appaltatore elegge domicilio in Vibo Valentia, presso la Casa Municipale del Comune.

ARTICOLO 17: Spese contrattuali.

Sono a carico dell'Appaltatore, ai sensi dell'articolo 139 del Decreto del Presidente della Repubblica n. 207/2010 e s.m.i. e dell'articolo 8 del decreto del Ministro dei Lavori Pubblici n. 145/2000, per quanto ancora in vigore, tutte le spese del contratto e tutti gli oneri connessi alla sua stipulazione, compresi quelli tributari, fatta eccezione per l'I.V.A. che rimane a carico del Comune.

ARTICOLO 18: Registrazione.

Le Parti dichiarano, ai fini fiscali, che le prestazioni di cui al presente contratto sono soggette al pagamento dell' IVA, per cui si richiede l'applicazione della tassa di registro in misura fissa.

ARTICOLO 19: Trattamento dei dati personali.

Il Comune, ai sensi del Decreto Legislativo n. 196 del 2003 e s.m.i., informa l'Appaltatore che tratterà i dati, contenuti nel presente contratto, esclusivamente per lo svolgimento delle attività e per l'assolvimento degli obblighi previsti dalle leggi e dai regolamenti comunali in materia.

Richiesto io Segretario ufficiale rogante ho ricevuto questo atto redatto da persona di mia fiducia mediante strumenti informatici su n.16 pagine a video, dandone lettura alle parti, le quali l'hanno dichiarato e riconosciuto conforme alle loro volontà, per cui a conferma lo sottoscrivono in mia presenza, previa accertamento delle identità personali, con firma digitale, ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs. n. 82 del 07 marzo 2005, Codice

dell'Amministrazione Digitale, di seguito verificata a mia cura ai sensi dell'art. 14 del D.P.C.M. 22 febbraio 2013 ed ai sensi dell'art. 11, comma 13, del D.Lgs. 12 aprile 2006, n. 163 e s.m.i. nel testo novellato dall'art. 6, comma 3, del D.L. 18 ottobre 2012, n. 179, convertito con modificazioni dalla legge 17 dicembre 2012, n. 221.

IL DIRIGENTE IL SETTORE 5: Adriana Maria Stella Teti

L'APPALTATORE: Francesco Melita

IL SEGRETARIO GENERALE: Maria Tripodi

Ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 1341 e 1342 c.c., le parti dichiarano di aver letto e compreso gli artt. da 1 a 19 del presente contratto e di accertarne integralmente il contenuto.

IL DIRIGENTE IL SETTORE 5: Adriana Maria Stella Teti

L'APPALTATORE: Francesco Melita

IL SEGRETARIO GENERALE: Maria Tripodi